

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 1355/AV5 DEL 04/10/2017**

**Oggetto: Approvazione convenzione per costituzione dell' U.O.S.eS. nel Distretto di Ascoli Piceno.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

- . - . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente/Responsabile della Ragioneria/ Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di approvare l'accordo, allegato alla presente, tra l'ASUR- Area Vasta n.5 di AP , e gli Ambiti Territoriali Sociali n 22 di Ascoli Piceno, n.23 Unione dei Comuni della Vallata del Tronto e n.24 della ex Comunità Montana dei Sibillini, per la realizzazione dell' Unità Operativa funzionale "sociale e sanitaria"(U.O:S.eS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione ed alla gestione dell' integrazione socio-sanitaria nel territorio del Distretto sanitario di Ascoli
2. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, alla U.O. Attività Economiche e Finanziarie, al Nucleo Controllo Atti della Area Vasta 5 - Ascoli Piceno;
3. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di disporre l'esecutività nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE AMM.VO**  
(Dott. Canaletti Marco)

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

dall'adozione del presente atto non scaturisce nessun impegno di spesa;

**Il Responsabile del Controllo di Gestione**  
(Dr. Ianniello Alessandro)

**Il Responsabile del Bilancio f.f**  
(Dr. Milani Cesare)

La presente determina consta di 04 pagine.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

□ Normativa di riferimento

Dl. vo del 19 giugno 1999 n.229;  
 Dl. vo del 18 agosto 2000 n.267;  
 L.R. dell'08/11/2000 n.328;  
 D.P.C.M:del 14 febbraio 2001;  
 Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001n.3;  
 D.P.C.M. del 29 novembre 2001;  
 L.R..del 20 giugno 2003 n.13;  
 DGRM del 28 giugno 2007 n.720;  
 L.R. del 22novembre 2010 n.17;  
 L.R. del 1 agosto2011 n.17;  
 DARC del 16 dicembre 2011;  
 DGRM del 16 aprile 2012 n.528;  
 L.R.del 24 settembre 2012 n.28;  
 DGRM del 3 dicembre 2012 n. 1696;  
 L.R.del 1 dicembre 2014 n. 32;  
 DGRM n.110/2015;  
 DGRMn.111/2015;

□ Motivazione :

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n.98 del 29 luglio 2008 “Piano Sociale 2008/2010.Partecipazione,tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di Welfar” che prevede, tra gli obiettivi prioritari, il consolidamento e l’innovazione del sistema integrato dei servizi sociali e sanitari, ribadendo la necessità di adottare un approccio integrato tra sociale e sanitario alle problematiche di salute che devono essere affrontate “in una prospettiva complessiva e globale ,appunto, “integrata”, con riferimento al benessere ed alla protezione sociale”

Considerato che la Deliberazione del Consiglio Regionale n.38 del 16 dicembre2011”Piano Socio-sanitario regionale 2012/2014 .Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo” prevede tra gli obiettivi generali anche lo sviluppo dell’integrazione tra il sociale ed il sanitario:

- individua il Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale quale dimensione ottimale in cui compiere l’integrazione socio-sanitaria a livello territoriale;
- indica “come luogo” della progettazione, organizzazione e gestione dell’ integrazione socio-sanitaria un’ Unità Operativa Sociale e Sanitaria (UOSES) di tipo funzionale;
- stabilisce che la Giunta Regionale, con apposito atto, indichi il contenuto di un “accordo di programma ”per la regolamentazione dei rapporti tra Comuni ed ASUR a livello di ogni Ambito Territoriale Sociale/Distretto sanitario per la costituzione dell’ U. O.SeS. Specifica in particolare che l’ accordo dovrà determinare le finalità, le aree di competenza, le funzioni, gli obblighi dei

Comuni, degli ATS e gli obblighi dell' Area Vasta-ASUR ,le sedi operative, le attrezzature ,la composizione e le responsabilità dell' U.O.SeS;

- ribadisce il carattere “funzionale” dell' U.O. SeS., definendola quale “struttura integrata che, a livello di Distretto sanitario/ Ambito Territoriale Sociale si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione del' integrazione sociale e sanitaria a livello locale”;
- attribuisce la responsabilità dell' U.O.SeS congiuntamente al Coordinatore del'ATS ed al Direttore di Distretto;
- afferma che l' U.O.SeS. sarà composta dagli operatori dell' ufficio di Piano dell' Ambito e dall' ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali ,oltre che dai responsabili dei Dipartimenti che si occupano di integrazione socio- sanitaria, dai rappresentanti dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta ,dai Dirigenti dei servizi sociali dei comuni del territorio;

Tenuto conto che la L.R.n. 32/2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia” all' art.4, comma 1 afferma che “l' integrazione socio-sanitaria è garantita dai comuni associati negli ATS in accordo con i distretti sanitari dell'azienda Sanitaria Unica Regionale(ASUR);

Vista la D.G.R.M.n.110/2015”piano regionale socio-sanitario2012-2014 istituzione e modalità operative dell' unità operativa sociale e sanitaria (U.O.SeS.) la quale : Afferma che l' integrazione va intesa come la realizzazione di una rete integrata di servizi socio- sanitari, attività e processi che tengono conto della centralità della persona e della famiglia e della loro necessità di avere garantita la presa in carico la accoglienza e la continuità assistenziale;

individua l' U.O.SeS. quale “nodo centrale di tale sistema di rete” in grado di garantire l' integrazione socio-sanitaria, coordinando l' organizzazione e la gestione delle reti integrate del “governo della domanda” e l' attuazione dei percorsi integrati; prevede per la costituzione dell' U.o.SeS., la sottoscrizione tra gli ambiti e le Aree Vaste ,di accordi di validità triennale che definiscano le finalità, le aree di competenza, le funzioni, gli obblighi dei Comuni, gli obblighi dell' Area Vasta relativamente al Distretto di competenza, le sedi operative, le attrezzature la composizione e le responsabilità dell'U.O.SeS.;

Prevede altresì ,che l' accordo sia redatto secondo uno schema unico regionale, allegato alla DGRM stessa; assegna alle U.O.SeS. ,quale obiettivo finale ,quello di organizzare e gestire un modo unitario e congiunto i servizi sanitari e sociali ( a valenza sanitaria);

individua ,quali competenze in capo all' U.O..S eS.,il coordinamento di tutti i contenuti dell' area dell' integrazione sociale e sanitaria e la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle specifiche attività; definisce le modalità organizzative dell'U.O.SeS. che, nel caso di specie, sono di seguito elencate: il Distretto sanitario di Ascoli Piceno quale sede della presente U.O.SeS.;

l'U.O.SeS. è composta dal Direttore del Distretto di AP, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali , dagli operatori dell' ufficio di Coordinamento per le attività distrettuali e dagli uffici di ausilio degli Ambiti. I responsabili della U.O.SeS. sono il direttore di distretto di AP ed i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali n.22,23,24; I Coordinatori sono individuati quali responsabili ciascuno per il proprio ambito territoriale.

Per tutte le responsabilità ,competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda socio-sanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore di Ambito di riferimento in cui l' utente risiede;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

1. Di approvare l'accordo, allegato alla presente, tra l'ASUR Marche- Area Vasta n.5 di AP , e gli Ambiti Territoriali Sociali n 22 di Ascoli Piceno, n.23 Unione dei Comuni della Vallata del Tronto e n.24 della ex Comunità Montana dei Sibillini, per la realizzazione dell' Unità Operativa funzionale "sociale e sanitaria"(U.O:S.eS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione ed alla gestione dell' integrazione socio-sanitaria nel territorio del Distretto sanitario di Ascoli
2. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, alla U.O. Attività Economiche e Finanziarie, al Nucleo Controllo Atti della Area Vasta 5 - Ascoli Piceno;
3. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell' art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di disporre l'esecutività nei termini di legge.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

(Dott. Marco Canaletti)

#### **- ALLEGATI -**

N.11(undici) pagine di allegati cartacei che formano parte integrante della stessa.

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
della Vallata del Tronto  
Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

## **ACCORDO**

(art. 30 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O. SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI ASCOLI PICENO DELL'ASUR AREA VASTA N. 5 E DEGLI AMBITI TERRITORIALE SOCIALI N.22 DI ASCOLI PICENO, N.23 UNIONE COMUNI DELLA VALLATA DEL TRONTO E N. 24 DELLA EX-COMUNITÀ MONTANA DEI SIBILLINI**

### **Riferimenti normativi**

- D.lvo 19 giugno 1999, n. 229 *Norme per la realizzazione del Servizio Sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*
- D.lvo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*
- D.P.C.M del 14 febbraio 2001 *Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitari*
- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*
- D.P.C.M del 29 novembre 2001 *Definizione dei livelli essenziali di assistenza*
- L.R. 20 giugno 2003, n. 13 *Riorganizzazione del servizio sanitario regionale e s.m.i.*
- DGR 28 giugno 2007 n. 720 *Consolidamento e sviluppo della integrazione socio-sanitaria nella Regione Marche - Primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali*
- L.R. 22 novembre 2010, n. 17 *Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 "Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale"*
- L.R. 1 agosto 2011, n.17 *Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale novembre 2010 n. 17*
- DACR 16 dicembre 2011 n. 38 *Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 "Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo"*
- DGR 16 aprile 2012 n. 528 *Linee di attuazione ed implementazione del PSSR 2012 - 2014. Approvazione*
- L.R. 24 settembre 2012, n. 28 *Modifiche alla legge regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del servizio sanitario regionale" e alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale"*
- DGR 3 dicembre 2012 n. 1696 *Direttiva vincolante per i Direttori generali degli Enti del SSR, per l'attuazione del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135 del 7 Agosto 2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini*
- L.R. 1 dicembre 2014 n. 32 *Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*
- DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo *"Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria" in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo"*
- DGR n.111/2015 *Piano Regionale Socio-Sanitario 2012-2014. Governo della domanda socio sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali.*

## **PREMESSA**

**Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno**  
**Ambito Sociale n.23 Unione Comuni**  
**della Vallata del Tronto**  
**Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini**



**Distretto di Ascoli Piceno**

Si assume, come indicazione strategica ed operativa, oltre che come dettato di legge, il coerente rimando tra i contenuti del D. Lgs. 229/99 sulle "prestazioni sociosanitarie: tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione", e l'impostazione della L. 328/00 sul "metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività per progetti, della verifica sistematica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni", che prevede: il "coordinamento e integrazione degli interventi sociali con gli interventi sanitari" e la "concertazione e cooperazione tra i diversi livelli istituzionali", facendo esplicito riferimento alle "aziende unità sanitarie locali per le prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria comprese nei livelli essenziali del Servizio Sanitario Nazionale".

Le modifiche al Titolo V della Costituzione hanno sostanzialmente cambiato il sistema delle responsabilità in ordine all'assistenza sanitaria e sociale, responsabilizzando fortemente i livelli regionale e territoriale locale nella garanzia dei diritti di cittadinanza. La necessità di affrontare i bisogni complessi, che richiedono unitarietà di intervento, progetti personalizzati, continuità dell'assistenza, valutazione multidisciplinare, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, valutazione partecipata degli esiti, trova nell'integrazione dei servizi sanitari e sociali il fondamento per affrontare correttamente tale complessità.

I contenuti specifici della normativa nazionale sull'integrazione sociale e sanitaria relativi alla "definizione delle prestazioni socio-sanitarie" (D.P.C.M. 14/02/2001) e alla individuazione dei "Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria" (D.P. C.M. 29/11/2001), sintetizzati nel capitolo "X.4 La Pianificazione delle azioni" del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2014 "Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo" (DACR n. 38 del 16 dicembre 2011) (PSSR 2012-2014), vanno declinati nel processo di organizzazione del sistema istituzionale e operativo per l'integrazione sociale e sanitaria perseguendo l'obiettivo di rafforzare la logica di sistema unitario e coerente collocando organicamente al suo interno le necessarie specificità di settore e di contesto territoriale. In particolare il PSSR 2012-2014 afferma che:

- la scelta di considerare l'integrazione sociale e sanitaria un'area da gestire unitariamente tra responsabilità e competenze sanitarie e sociali si è dimostrata positiva sia per il necessario rispetto dei diversi soggetti istituzionali coinvolti, sia per il fatto che non sono state create sovrastrutture organizzative e gestionali, sia perché ha permesso di ridurre sovrapposizioni e duplicazioni di interventi;

- l'integrazione sociale e sanitaria ha assunto una sua visibilità ed una progressiva fisionomia sia a livello regionale (con le funzioni di raccordo fino ad ora svolte dall'Agenzia Regionale Sanitaria) che locale con ASUR (Direzione Generale e Aree Vaste) e, soprattutto a livello di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale:

- pur con le difficoltà incontrate, la progressiva definizione delle competenze e dei processi organizzativi e gestionali dell'integrazione sociale e sanitaria costituisce una importante assunzione di responsabilità congiunta tra i soggetti pubblici che hanno responsabilità in questo settore a cui corrisponde una significativa, progressiva, qualificazione degli interventi di risposta ai bisogni dei cittadini".

Su questa linea ancora il PSSR 2012-2014 conferma il "modello marchigiano di integrazione socio sanitaria" che:

- mantiene ed esalta la competenza sociale dei Comuni, promuovendo programmazione e gestione associata dei servizi sociali a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS); non prevede deleghe di competenze sociali alla sanità;

- conserva le competenze sanitarie nel sistema ASUR/Aree Vaste/Distretti Sanitari, rafforzando l'area sociosanitaria;

- rafforza la dimensione unitaria del Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale come luogo privilegiato dell'integrazione socio-sanitaria sia rispetto al necessario livello di omogeneità territoriale che come interfaccia istituzionale principale della rete di servizi integrati sociali e sanitari".

Infine, il PSSR 2012-2014 individua nell'Unità Operativa "Sociale e Sanitaria" (U.O. SeS.), di tipo funzionale, "la struttura integrata che, a livello di Distretto Sanitario/Ambito territoriale sociale si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale". Per attuare questa indicazione del PSSR 2012-2014 l'allegato A definisce le modalità di "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O. SeS)".

L'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O. SeS) rappresenta il nodo centrale di tale sistema di rete, garantisce l'integrazione socio-sanitaria, tramite una connessione organica nel rispetto dei principi di sussidiarietà, responsabilità e solidarietà, coordinando l'organizzazione e la gestione delle reti

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
della Vallata del Tronto  
Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

integrate del "Governo della domanda" e l'attuazione dei "Percorsi delle reti integrate", secondo un'impostazione unitaria regionale.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

**TRA**

- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 22 "Ascoli Piceno" rappresentato dal Sindaco del Comune di Ascoli Piceno – Comune capofila, avv. Guido Castelli
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 23 "Unione comuni della Vallata del Tronto" rappresentato dal Sindaco del Comune di Offida – Comune capofila, dott. Valerio Lucciarinil
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 24 "Area Montana dei Sibillini" rappresentato dal Sindaco del Comune di Montemonaco – Comune capofila, dott. Onorato Corbelli

**E**

- l'Azienda Sanitaria Unica Regionale ASUR, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 5, dott.ssa Giulietta Capocasa

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**

*Oggetto e finalità dell'accordo*

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O. SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) e degli Ambiti Territoriali Sociali n.22 di Ascoli Piceno, n.23 dell'Unione Comuni Vallata del Tronto e n.24 dell'Area Montana dei Sibillini, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.
2. L'U.O. Ses è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.
3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:
  - a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

b) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:

- al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,
- alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,
- alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

**ARTICOLO 2***Soggetti*

1. Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	LEGALE RAPPRESENTANTE
Sindaco del Comune di Arquata	Domenico Pala
Sindaco del Comune di Acquasanta Terme	
Sindaco del Comune di Roccafluvione	
Sindaco del Comune di Montegallo	
Sindaco del Comune di Venarotta	
Sindaco del Comune di Palmiano	
Sindaco del Comune di Folignano	
Sindaco del Comune di Maltignano	
Sindaco del Comune di Ascoli Piceno	Avv. Guido Castelli
Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR	Giulietta Capocasa

SOGGETTO GIURIDICO	LEGALE RAPPRESENTANTE
Sindaco del Comune di Appignano del Tronto	
Sindaco del Comune di Castel di Lama	
Sindaco del Comune di Castignano	
Sindaco del Comune di Castorano	
Sindaco del Comune di Colli del Tronto	
Sindaco del Comune di Spinetoli	
Sindaco del Comune di OFFIDA	Dott. Valerio Lucciarini
Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR	Giulietta Capocasa
SOGGETTO GIURIDICO	LEGALE RAPPRESENTANTE

# ALBO PRETORIO

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
della Vallata del Tronto  
Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

SOGGETTO GIURIDICO	LEGALE RAPPRESENTANTE
Sindaco del Comune di Comunanza	Alvaro Cesaroni
Sindaco del Comune di Montedinove	
Sindaco del Comune di Rotella	
Sindaco del Comune di Force	
Sindaco del Comune di Montemonaco	Onorato Corbelli
Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR	Giulietta Capocasa
SOGGETTO GIURIDICO	LEGALE RAPPRESENTANTE

## ARTICOLO 3

### Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.
2. Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediante l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O. SeS con particolare riferimento:
  - a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla DAC.R. n. 38/2011;
  - b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";
  - c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
  - d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
  - e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;
  - f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;
  - g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
  - h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.
3. L'Area Vasta n. 5 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri, con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.
4. I Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali 22, 23 e 24 rappresentati dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolti nell'attuazione degli stessi.

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
della Vallata del Tronto  
Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

## ARTICOLO 4

*Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"*

1, L'U.O. SeS è un unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

- a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda"
- b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari
- c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari
- d) la concertazione di progetti di intervento mirati
- e) la definizione dei gruppi operativi di settore
- f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti
- g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini
- h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito territoriale sociale.

3, Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O. SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5
- b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dalla U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

## ARTICOLO 5

*Coordinamento territoriale istituzionale*

1. Ad ogni U.O. Ses è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nei presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nel distretto sanitario in cui opera l'U.O. SeS e per la parte sanitaria nel direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al distretto sanitario.

2, Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

- a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione del Comitato dei Sindaci di Distretto Sanitario-Ambiti Territoriali Sociali
- c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS
- d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS
- e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi
- f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O. SeS alle priorità e agli obiettivi dati

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
 Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
 della Vallata del Tronto  
 Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

- g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione  
 h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

#### **ARTICOLO 6**

*Assetto organizzativo dell'U.O. SeS*

1. L'U.O. SeS è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e degli Uffici di piano degli Ambiti.
2. I responsabili della U.O. SeS sono il Direttore di Distretto ed i tre Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali.
3. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:
  - segreteria operativa
  - tavoli permanenti.

#### **ARTICOLO 7**

*La Segreteria operativa dell'U.O. SeS*

1. La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge i seguenti compiti:
  - a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI)
  - b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati
  - c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e del raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza
  - d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS
  - e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore)
  - f) si occupa operativa mente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano il Direttore di Distretto ed i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

TIPOLOGIA	NOMINATIVO	QUALIFICA
Direttore delle Cure tutelari	Vincenzo Luciani	Direttore di S.C. Cure tutelari
Direttore Servizi Sociali Comune di Ascoli Piceno		

3. La dotazione organica “minima” della segreteria operativa dell'U.O. SeS è la seguente:

TIPOLOGIA	NOMINATIVO	QUALIFICA
Operatore sanitario	Dr.ssa Maria Palma Zeppilli	Responsabile S.S. Residenzialità anziani
Operatore sanitario	Dott.ssa Marinella Tommasi	Coordinatore infermieristica macroarea territoriale
Operatore amministrativo (sanità)	Manuela D'Annunzio	
Operatore amministrativo (ambito)		
Operatore sociale (ambito)		
Operatore amministrativo (ambito)		
Operatore sociale (ambito)		
Operatore amministrativo(ambito)		
Operatore sociale (ambito)		

4. La dotazione organica della segreteria operativa dell'U.O. SeS sopracitata è da intendersi operante a livello “minimo” in quanto, per l'espletamento di tutte le funzioni e attività assegnate con la citata DGR n. 110/2015, dovrà essere dotata di ulteriore personale, sociale e sanitario, in un processo “graduale” di pianificazione delle attività integrate socio-sanitarie in base agli accordi di integrazione relativi ai singoli Settori che dovranno essere stipulati e valutati in dettaglio nel Piano integrato Distretto/Ambito.

5. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata nei locali della direzione del Distretto Sanitario, siti in Via Iris 1– Ascoli Piceno- messi a disposizione dall'Area Vasta n. 5 dell'ASUR

6. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

#### ARTICOLO 8

##### *Tavoli permanenti*

1. Il direttore del distretto sanitario ed i coordinatori degli ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, distretto sanitario e gli ambiti territoriali sociali ricompresi.

2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.

3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:

- a) infanzia e adolescenza
- b) disabilità
- c) salute mentale
- d) dipendenze patologiche

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
della Vallata del Tronto  
Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

e) anziani non autosufficienti.

4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/2015, viene stabilita nello specifico dei partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e dei Coordinatori degli ATS.

5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS nella mattinata del mercoledì.

6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dai Coordinatori degli ATS.

## ARTICOLO 9

### *Risorse e finanziamenti*

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

## ARTICOLO 10

### *Collegio di vigilanza*

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.

2. Del collegio di vigilanza faranno parte:

a) i Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali di competenza o loro delegati.

b) il Direttore Generale dell'ASUR o il Direttore dell'Area Vasta di competenza come suo delegato.

3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Comune capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.

4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:

a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;

b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;

c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.

6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

## ARTICOLO 11

Ambito Sociale n.22 di Ascoli Piceno  
 Ambito Sociale n.23 Unione Comuni  
 della Vallata del Tronto  
 Ambito Sociale n.24 Area dei Sibillini



Distretto di Ascoli Piceno

**Recesso**

1. Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

**ARTICOLO 12**

*Durata*

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dai rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

Sottoscrivono il presente accordo i seguenti Soggetti:

SOGGETTI	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
Sindaco del Comune di		
Direttore dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR	Giulietta Capocasa	

Ascoli Piceno, 28 dicembre 2015

Accordo sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 decreto legislativo 7 marzo 2005 n, 82